

Potenziale d'innovazione Regioni: Basilicata 1° nel Sud Italia

Secondo posto in classifica per il Molise secondo i dati regionali dell'Assirm Innovation Index. Agli ultimi posti Sicilia e Sardegna

Milano, 31 maggio 2016 – È la **Basilicata** la Regione del Mezzogiorno italiano a riportare il maggior potenziale di innovazione, secondo la nuova release di dati regionali **dell'Assirm Innovation Index (AII)**, l'indicatore che misura la facoltà di un territorio di generare e promuovere il rinnovamento, ideato da **Assirm**, l'Associazione delle aziende di ricerche di mercato, sondaggi di opinione e ricerca sociale.

I dati regionali fanno riferimento al periodo tra il **2005** e il **2013** ed evidenziano da una parte la misura in cui gli avvenimenti e le trasformazioni dell'ultimo decennio – primo fra tutti la crisi finanziaria del 2008 – hanno accentuato il divario preesistente tra Nord e Sud, dall'altra mostrano anche come tale spaccatura si sia insinuata all'interno dello stesso Mezzogiorno.

Così come per i Paesi europei, anche su scala regionale il Centro Studi di Assirm ha costruito l'indice basandosi su **tre dimensioni** specifiche: gli investimenti in ricerca/sviluppo e produzione di idee innovative (*creation of ideas*), le cosiddette *enabling conditions* - ovvero alcune dimensioni di carattere macro-economico del sistema - e la fiducia di consumatori ed imprese in un dato momento storico (*economic trust*).

Dopo il trend più che positivo della **Basilicata** (+ 6,5), si registra infatti un ex-aequo di **Molise** e **Campania** (+ 0,9). Trend negativo invece per le restanti Regioni: - 0,2 per la Calabria, - 0,5 per l'Abruzzo e - 4,2 per la Puglia. Ultimi posti infine per **Sardegna** e **Sicilia**, che registrano rispettivamente un trend in calo di -7,9 e di -9,0 punti.

*“Sembra che le Regioni del Mezzogiorno siano state maggiormente toccate dagli effetti della recente crisi economico-finanziaria – commenta **Guendalina Graffigna**, Direttore del **Centro Studi di Assirm** – almeno per quanto riguarda il loro potenziale d'innovazione. A differenza di alcune Regioni del Nord e del Centro Italia, sembra infatti che le conseguenze della crisi siano ancora in fase di acuzie, e ciò si riflette nel valore*

negativo che l'indice registra per il solo anno 2013 in tutte le Regioni sotto esame. Si tratta di un dato che deve certamente costituire un campanello d'allarme per gli addetti ai lavori”.*

In un quadro che può apparire sostanzialmente negativo, tuttavia, spicca senz'altro il risultato della Basilicata: non a caso nel 2014 **Matera** è stata designata Capitale Europea della Cultura 2019 dalla Commissione UE.

**Elaborazione su ultimi dati ISTAT disponibili.*

Assirm Innovation Index (AII) - Regionale

L'AII è calcolato sulla base dell'analisi secondaria di database pubblici (fonte: ISTAT) e si avvale degli insight qualitativi interpretativi di un THINK THANK di esperti di Innovazione Economica e Sociale (Accademici, Ricercatori Sociali e Economici, Esponenti Industriali, Policy Makers). L'indice è calcolato su base annuale.

Assirm

Gli associati ad Assirm sono società private, indipendenti, senza sovvenzioni pubbliche, dotate di organizzazione e tecnologie adeguate, in possesso di conoscenze tecniche e metodologiche collaudate e, soprattutto, di risorse umane di alto livello. Gli Associati sono impegnati al rispetto di un codice di etica professionale molto articolato e di standard di qualità certificati e formalizzati sulla base di standard minimi di qualità condivisi. Presidente di Assirm è Umberto Ripamonti.

Per informazioni:

Ufficio stampa Assirm:

eos comunica - T. 02.87071750

daniela.mase@eoscomunica.it - paolo.monti@eoscomunica.it lea.gorgone@eoscomunica.it